

L'AQUILA: FURTI D'AUTO; DUE ARRESTI, SI CERCA COMPLICE

8 Giugno 2011

L'AQUILA - Nelle prime ore della mattinata la Polizia ha posto in esecuzione cinque ordinanze di misura cautelare richieste dal sostituto procuratore Stefano Gallo ed emesse dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale dell'Aquila Giuseppe Romano Gargarella, nei confronti di altrettanti appartenenti ad un'associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati contro il patrimonio, nella fattispecie furti in abitazione di autovetture di elevato valore, oltre ai valori rinvenuti nell'immediatezza.

Negli ultimi mesi nel capoluogo sono stati registrati svariati furti, distribuiti su tutto il territorio della provincia, mediante intrusione notturna nelle abitazioni e l'asportazione di autovetture di elevato valore (marchi Audi, Mercedes e BMW, autovetture di segmento elevato e recente costruzione con valore variabile dai 30 mila ai 70 mila euro). Le automobili sono state prelevate utilizzando le chiavi sottratte all'interno delle abitazioni. La scelta di tale modus operandi è dettata dalla necessità di superare le difficoltà create dai sistemi antifurto di ultima generazione.

Per asportare questi veicoli i ladri penetrano nelle abitazioni dei proprietari forzando i portoncini di ingresso o le finestre, prelevano nel più breve tempo possibile i valori a portata di mano come gioielli, denaro, orologi, telefoni cellulari e pc portatili e si impossessano, soprattutto, delle chiavi dell'autovettura presa di mira, a bordo della quale si allontanano, diretti normalmente verso i centri di ricettazione ubicati nel casertano e nel napoletano.

Si tratta, evidentemente, di furti mirati, preceduti da un minimo di pianificazione e studio dei luoghi.

L'azione investigativa e di contrasto posta in essere dalla Polizia di Stato ha consentito di appurare che gli autori vanno ricercati in più gruppi criminali composti da cittadini provenienti, quasi totalmente, dall'Albania.

In relazione a tali ambiti è nata e si è sviluppata la presente indagine.

Un importante contributo ed impulso all'indagine è giunto dai fatti accaduti la notte del 30 gennaio 2011.

In quella data ignoti ladri, dopo aver forzato una finestra situata al piano terra, penetravano in un'abitazione di Cagnano Amiterno (L'Aquila) e si impossessavano di valori delle chiavi di un'autovettura AUDI Q5, a bordo della quale si allontanavano in direzione di L'Aquila e poi, percorrendo la A24 e l'A1, in direzione di Napoli.

All'altezza di Frosinone venivano però intercettati da un dispositivo di autovetture della Polizia stradale allertato dalla Sala operativa dell'Aquila, che dopo un inseguimento costringeva il veicolo a fermarsi.

Gli occupanti, due persone di sesso maschile, abbandonavano l'autovettura e si davano a precipitosa fuga nelle campagne circostanti ma uno di questi veniva raggiunto ed arrestato in flagranza. Si trattava di un cittadino albanese di anni 27, giunto dal paese di origine da qualche settimana.

Gli elementi così acquisiti favorivano lo sviluppo di ulteriori approfondimenti investigativi.

L'attività complessivamente svolta ha consentito di appurare che, nella fattispecie, ci si trova di fronte ad un sodalizio articolato e strutturato che opera reiteramente tra le provincie dell'Aquila, Rieti, Perugia, Terni e Roma, mettendo a segno più "colpi" a settimana.

Ad esito delle indagini, coordinate dal Sostituto procuratore Gallo della Procura della Repubblica dell'Aquila, sono state emesse tre ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di Loca Hysen di 29 anni, Rinxhi Ilir 34 anni, e di un altro soggetto, ancora ricercato e che verosimilmente si trova all'estero.

Sono state emesse inoltre altre due misure cautelari nei confronti L.L. di anni 32 e K.K. di anni 26, tutti di nazionalità albanese.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli

In mattinata conferenza stampa in Questura.